

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
VIA IV Novembre, 149 Tel. 67.121 (5 linee) 61.449 67.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.796 Redazione 68.485

| PREZZI D'ABBONAMENTO | Anno | Sem | Trim |
|--|-------|-------|-------|
| UNITA' (con edizione dei lunedì) | 6.250 | 3.250 | 1.700 |
| RINNOVATA | 7.250 | 3.750 | 1.950 |
| VIE NUOVE | 1.000 | 500 | — |
| Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29193 | 1.800 | 1.000 | 500 |

PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Neurologia L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgimenti (SPT) - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 3

SABATO 3 GENNAIO 1953

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

RESI STUPIDI DALLA PAURA DELLA SCONFITTA I DEMOCRISTIANI RICORRONO ALLA APERTA PREPOTENZA

Clericali rifiutano l'arbitrato di Gronchi e calpestanto il diritto alla dichiarazione di voto

L'Opposizione abbandona l'aula durante l'illegale votazione - Una energica dichiarazione del compagno Togliatti contro la soprafazione clericale - Corbino denuncia la stolta cecità della maggioranza - I. M. Lombardo schiaffeggiato

Solo dopo 12 ore di accanita battaglia è stato imposto il passaggio agli articoli

Perdono la testa

Scuola drammatica ed eloquente, quella che la Camera ha tenuto ieri dopo la breve pausa di Capodanno, perché si è sviluppata sotto il segno di una preordinata volontà di soprafazione della maggioranza: soprafazione, questa volta, che non solo ha voluto colpire le pressioni della costante tradizione parlamentare, ma che si è spinta fino a coinvolgere la Presidenza della Camera.

La battaglia si è accesa, come era prevedibile, sull'ordine del giorno del compagno Togliatti, che chiedeva il rigetto della legge elettorale truffaldina. Subito il capo del gruppo democristiano onorevole Bettoli si è alzato per chiedere la votazione a scrutinio segreto, e cioè allo scoppio, egli ha detto - di stabilire una volta per sempre che in sede di votazione segreta non sono ammissibili dichiarazioni di voto.

Gli oratori dell'opposizione, e in particolare i compagni Nenni e Togliatti, hanno esposto i motivi per cui è da respingere una simile tesi. Il diritto alla dichiarazione di voto è un diritto fondamentale del singolo deputato, che non può essere calpestato senza compiere un gravissimo sopruso. Ciò premesso, i capi dell'Opposizione hanno tu-

ordine del giorno. Automaticamente sono rimasti in piedi tutti gli altri ordini del giorno analoghi che sarebbero deceduti qualora l'ordine del giorno Targetti fosse stato votato. Uno dopo l'altro, in base al Regolamento, numerosi deputati dell'Opposizione - e tra di essi il compagno Togliatti - si sono così succeduti al microfono per ritirare i loro ordini del giorno e spiegare il motivo: sono state altrettante accuse brucianti alla maggioranza, altrettante riprese al sopruso. E il risultato che la maggioranza si proponeva di raggiungere - quello di strozzare il dibattito e imporre l'immediata approvazione del passaggio agli articoli - è miseramente fallito. Per dieci ore la denuncia truffaldina, subito il capo del gruppo democristiano onorevole Bettoli si è alzato per chiedere la votazione a scrutinio segreto, e cioè allo scoppio, egli ha detto - di stabilire una volta per sempre che in sede di votazione segreta non sono ammissibili dichiarazioni di voto.

I RETROSCENA DELLA SEDUTA ALLA CAMERA

Come è stato preparato l'affronto all'on. Gronchi

La manovra è stata organizzata personalmente da De Gasperi. Colloqui di Gronchi con i capi-gruppo

L'atteggiamento tenuto ieri nell'aula di Montecitorio dai parlamentari e dagli uomini di governo clericali, che hanno praticamente respinto la mediazione del Presidente della Camera per stabilire la procedura delle votazioni e delle dichiarazioni di voto sugli ordini del giorno, è stato preceduto da una serie di manovre, ispirate e condotte personalmente dallo stesso De Gasperi. Verso le ore 10 di ieri mattina De Gasperi aveva fatto il suo ingresso a Montecitorio e subito aveva convocato nel suo studio i capi del gruppo democristiano, e cioè il sottosegretario alla Presidenza Martinelli, incaricato di mantenere i rapporti fra Ca-

Stalin ringrazia il compagno Togliatti

Al saluto che il compagno Togliatti gli aveva inviato a nome del C.C. del P.C.I. in occasione del suo 72° compleanno, il compagno Stalin ha risposto:

«Vi ringrazio di cuore per il fraternal saluto in occasione del mio 72° compleanno».

GIUSEPPE STALIN.

Per Capodanno il compagno Togliatti ha ricevuto questo telegramma:

«In occasione del nuovo anno 1953 vi invio i miei saluti più cordiali e vi auguro successo nella vostra lotta eroica per la difesa degli interessi del popolo italiano. Il fratello, per la sua indipendenza nazionale, per la causa della democrazia e della pace».

Enver Hodja, Segretario generale del Partito del lavoro d'Albania».

ma e governo. Al termine di un lungo colloquio, De Gasperi saliva nello studio del Presidente della Camera, dove veniva raggiunto, in un secondo momento, da Bettino Craxi. Si aveva così la netta impressione che di fronte alle difficoltà del dibattito, che sarebbe stato ripreso alle ore 15,30 in aula, i capi della maggioranza fossero ancora una volta alla ricerca di un espediente antiparlamentare per imporre praticamente il soffocamento della discussione sulla legge-truffa.

Al colloquio De Gasperi e Gronchi facevano seguito più tardi gli incontri del Presidente della Camera con il compagno Togliatti e con il compagno Nenni.

Attraverso indiscrezioni che circolavano nei corridoi di Montecitorio è risultato ben presto che dei parlamentari della D.C. avevano chiesto

La seduta

Le voci che erano corse nella mattinata di ieri sui giornali e nei corridoi di Montecitorio sul proposito clericale di negare la possibilità delle dichiarazioni di voto nelle votazioni a scrutinio segreto e di richiedere a questo scopo - sempre lo scrutinio segreto nelle votazioni sulla legge truffa, si sono manifestate nell'aula della Camera all'inizio della seduta alle 13,30. La

GRONCHI: Dall'on Bettoli

BETTOLI spiega subito di aver proposto lo scrutinio segreto allo scopo di stabilire preventivamente che in sede di votazione segreta non siano ammissibili le dichiarazioni di voto. Sarei comunque disposto - aggiunge Bettoli - a non insistere nella mia tesi purché le dichiarazioni di voto si limitino ad una sola per ogni gruppo.

Nenni replica

Subito il compagno NENNI dichiara inaccettabile la proposta di Bettoli. Il regolamento e la prassi finora seguita - dice Nenni - garantiscono a tutti i deputati la libertà di esprimere il proprio pensiero, anche quando sia stato chiesto lo scrutinio segreto. Anche l'on. VIOLA fa notare che i deputati del gruppo misto, di cui egli fa

parte, non possono accettare la proposta Bettoli, in quanto hanno ognuno una opinione personale che non può essere riassunta da nessuno.

La parola tocca quindi al compagno TOGLIATTI. Egli si dichiara stupefatto del modo come Bettoli ha posto la questione. Bettoli - afferma Togliatti - ha parlato di ragioni «logiche e ontologiche» per negare il diritto alle dichiarazioni di voto, in occasione degli scrutini segreti. Spero che egli non voglia ricorrere anche a ragioni mitologiche per porsi in contrasto con il regolamento e la prassi costantemente seguita dalla Camera. Ma dov'è la logica nella proposta di Bettoli? Egli ritiene illogiche le dichiarazioni di voto e subito dopo, si dichiara favorevole ad autorizzarne una per ogni gruppo. La proposta avrebbe potuto essere discussa se fosse stata avanzata dalla Presidenza perché il re-

golare l'andamento del lavoro della Camera è la funzione preminente del Presidente. Io chiedo pertanto che la Presidenza decida la questione secondo lo spirito del Regolamento e la prassi fin qui seguita.

GRONCHI: Io considero la questione come un richiamo al Regolamento e invito l'assemblea a discuterla ampiamente.

Come è noto, i richiami al regolamento, e cioè le questioni di interpretazione del regolamento, vengono decise a maggioranza dall'assemblea dopo una discussione. TOGLIATTI pertanto insiste perché la cosa non sia risolta con un voto, ma che sia attribuito al Presidente il potere di trovare una soluzione al controverso problema. GRONCHI esprime quindi il proposito di aprire una discussione sulla questione di principio: se cioè siano ammissibili le dichiarazioni di

maggioranza, ma deve essere lasciata al giudizio del Presidente il quale, per la stessa funzione, non può essere sottoposto alle pressioni della maggioranza. L'onorevole MORO, parlando a nome del gruppo democristiano, si dichiara contrario alla proposta Togliatti perché il Presidente decida caso per caso e favorevole, invece, a rimettere al Presidente la soluzione della questione di principio (che per la sua stessa importanza dovrebbe invece essere rimessa alla Giunta del Regolamento, presieduta dal Presidente della Camera).

Chiusa questa parentesi, l'attenzione si fa vivissima perché l'on. GRONCHI deve pronunciarsi sulla proposta di Togliatti. Il Presidente ne accetta lo spirito e fa a sua volta una proposta intermedia: assicurare ad ogni deputato il diritto ed il dovere di esprimere il proprio pensiero. La questione, comunque, non può essere decisa con un colpo di

La risposta di Gronchi

Prima che GRONCHI si pronunci sulla proposta di Togliatti parlano gli onorevoli MARCHESE (PCI) e MORO (D.C.). Il compagno MARCHESE sottolinea che proprio per l'importanza particolare di questa legge è necessario assicurare ad ogni deputato il diritto ed il dovere di esprimere il proprio pensiero. La questione, comunque, non può essere decisa con un colpo di

maggioranza, ma deve essere lasciata al giudizio del Presidente il quale, per la stessa funzione, non può essere sottoposto alle pressioni della maggioranza. L'onorevole MORO, parlando a nome del gruppo democristiano, si dichiara contrario alla proposta Togliatti perché il Presidente decida caso per caso e favorevole, invece, a rimettere al Presidente la soluzione della questione di principio (che per la sua stessa importanza dovrebbe invece essere rimessa alla Giunta del Regolamento, presieduta dal Presidente della Camera).

Chiusa questa parentesi, l'attenzione si fa vivissima perché l'on. GRONCHI deve pronunciarsi sulla proposta di Togliatti. Il Presidente ne accetta lo spirito e fa a sua volta una proposta intermedia: assicurare ad ogni deputato il diritto ed il dovere di esprimere il proprio pensiero. La questione, comunque, non può essere decisa con un colpo di

(Continua in 5. pag. 1. colonna)



UN SERVIZIO DI PIERRE COURTADE SULLA GUERRA IN INDOCINA

I vietnamiti piombarono nel Delta mentre i colonialisti attaccavano nel vuoto

I calcoli sbagliati del generale Salan - Una costosa "operazione di prestigio" - L'appoggio dei cattolici all'Esercito di liberazione del Viet Nam

Il PECHINO, dicembre. Spaventato per le conseguenze militari e politiche della disfatta subita a Nghia-Lo, e istigato dai consiglieri americani, l'alto comando francese nel Vietnam ha sferrato all'inizio di novembre un attacco in profondità lungo l'asse Vietri, Phu Tho, Dong-Hung, ossia fra il Fiume Rosso e il Fiume Chiaro, fino a 50 chilometri da Hanoi.

L'obiettiva - sul piano locale - era quella di attaccare alle spalle le colonne vietnamite che dopo la liberazione di Nghia Lo potevano marciare verso il sud.

Ma, a Hanoi, si cominciava a manifestare una certa inquietudine. In realtà, per portare a termine questa operazione spettacolare, che doveva concludersi con la cattura di due camion vietnamiti e di poche decine di tonnellate di munizioni rinvenute nelle caverne della regione «ripulita» il generale Salan aveva dovuto limitatamente concludere il Delta, sperando che le sue migliori unità, ossia i paracadutisti e i fa-

mosi «raggruppamenti mobili» creati dal generale De Latre.

Ora, mentre questo esercito di truppe scelte marciava contro al vuoto per conservare il territorio, il ministro Letourneau si affrettava a rassicurare l'Assemblea, le truppe vietnamite attaccavano nel Delta, in particolare nella regione della «vittoria» di Phat Diem. E sperava di dichiarare allora che «se lo aspettava», che è sempre così e che «tutte le volte che egli tentava di penetrare nell'entroterra, i vietnamiti attaccavano il Delta».

Allo scopo di parare il colpo, egli tentava quindi di spedire a Phat Diem per via fluviale rinforzi di truppe francesi e nord-africane. Ma questi rinforzi non giunsero mai a Phat Diem: molte di queste unità, tra le migliori del corpo di spedizione, perirono nei gorghi del fiume o si sbandarono sulle rive di esso. Erano giunti a Hanoi, e si erano rifugiati al momento di ritirarsi dal nord-ovest o di rischiare una catastrofe militare senza precedenti nel Delta.

La via per il Laos

Era appena conclusa, «sottoritratta», che l'alto comando dell'esercito di liberazione vietnamita annunciava la

Attacco nel Delta

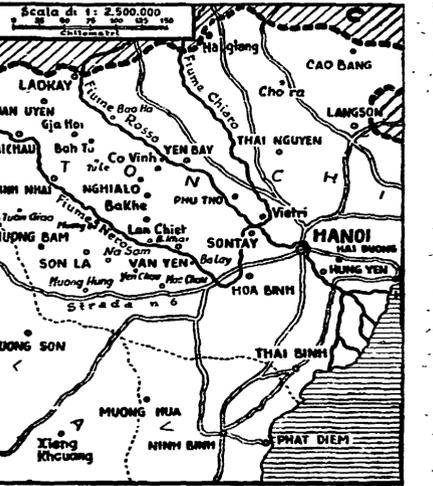
Ma, a Hanoi, si cominciava a manifestare una certa inquietudine. In realtà, per portare a termine questa operazione spettacolare, che doveva concludersi con la cattura di due camion vietnamiti e di poche decine di tonnellate di munizioni rinvenute nelle caverne della regione «ripulita» il generale Salan aveva dovuto limitatamente concludere il Delta, sperando che le sue migliori unità, ossia i paracadutisti e i fa-

Attaccati da ogni arte delle unità della guerriglia e dalle truppe regolari, erano state decise a ritirarsi. E sperando di poter tornare indietro senza ostacoli. Raggruppando le sue truppe in forti concentramenti, egli cominciò a ripiegare su Vietri. In un momento di Hanoi, si avvertì che i suoi soldati riportavano un bottino spettacoloso.

Anche questi calcoli si rivelarono tuttavia fallaci.

Attaccati da ogni arte delle unità della guerriglia e dalle truppe regolari, erano state decise a ritirarsi. E sperando di poter tornare indietro senza ostacoli. Raggruppando le sue truppe in forti concentramenti, egli cominciò a ripiegare su Vietri. In un momento di Hanoi, si avvertì che i suoi soldati riportavano un bottino spettacoloso.

Attaccati da ogni arte delle unità della guerriglia e dalle truppe regolari, erano state decise a ritirarsi. E sperando di poter tornare indietro senza ostacoli. Raggruppando le sue truppe in forti concentramenti, egli cominciò a ripiegare su Vietri. In un momento di Hanoi, si avvertì che i suoi soldati riportavano un bottino spettacoloso.



Manifestazioni popolari a Tel Aviv perchè i Rosenberg ottengano la grazia

L'avvocato Bloch chiede la grazia a Truman - Il rabbino di Cleveland, gli alimentaristi italiani, i sindacati e le organizzazioni democratiche cinesi contro l'iniquo verdetto

Una richiesta ufficiale al Presidente Truman perché conceda la grazia agli innocenti coniugi Rosenberg sarà presentata fra poco alla Casa Bianca dall'avvocato Emmanuel Bloch, difensore della presunta spia atomica, vittime dell'odio razziale americano.

Ne ha dato l'annuncio lo stesso Bloch, subito dopo che il giudice Kaufman aveva confermato il suo rigetto della istanza di clemenza.

«Decine di milioni di persone», ha detto l'avvocato Bloch - in Europa, in Asia e in tutto il mondo si sono appassionate a questa causa. I Rosenberg sostengono tuttora la loro innocenza. Essi hanno la sola possibilità di rivolgersi alla Casa Bianca. Io chiedo immediatamente al Presidente un provvedimento di clemenza».

La grande battaglia della umanità progressiva per strappare i Rosenberg alla sedia elettrica si va intensificando ogni giorno di più, in questo breve periodo di tempo che divide le due vittime dalla data fissata per l'esecuzione. Migliaia di cittadini americani hanno aderito alla veglia della clemenza in corso da giorni a Washington davanti

alla Casa Bianca, e si accresce ogni ora il numero di coloro che per 24 ore al giorno sostano ininterrottamente davanti all'ingresso della dimora presidenziale con il proposito di non interrompere questa loro manifestazione fino a quando Truman non avrà concesso la grazia per i Rosenberg.

Per domani l'altro è prevista nella capitale una grande manifestazione alla quale prenderanno parte uomini di cultura rappresentanti delle varie chiese, sindacalisti, impiegati e studenti provenienti da ogni parte d'America, i quali presenteranno al presidente Truman un ultimo disperato messaggio per la salvezza dei due innocenti.

«A Cleveland, il rabbino Hillel Silver, nota personalità religiosa e sostenitore di Eisenhower, ha chiesto la commutazione della iniqua sentenza. Lo stesso giudice Kaufman, nel respingere ieri l'istanza, ha detto di aver ricevuto e di ricevere quotidianamente «un diluvio di lettere».

Da Pechino è giunto un messaggio che reca le firme della Confederazione dei sindacati cinesi, del Comitato cinese della pace, della Federazione dei

conquista di Moc Chau, a sud del Fiume Nero, e poco più tardi, quella di Son La. Costi anche i calcoli dello Stato maggiore di Hanoi secondo i quali la puntata e l'operazione di «ripulimento» nel nord-ovest avrebbero impedito alla truppe vietnamite, vittoriose a Nghia Lo, di continuare la marcia a ritrattarsi dal nord-ovest o di rischiare una catastrofe militare senza precedenti nel Delta.

Le vittorie popolari avevano profondamente impressionato le popolazioni cattoliche di queste regioni, le quali poterono per la seconda volta constatare che tutto ciò che era stato detto loro sull'esercito di liberazione, «i falsi», le adesioni cattoliche alla causa della Resistenza vietnamita, già numerosissime dopo Hoa-Binh, si sono moltiplicate, con esse è sceso meno l'unico fattore su cui il corpo di spedizione credeva ancora di poter contare.

Le perdite vietnamite sono state insignificanti se si eccettuano le perdite di materiale e di riso causate dalla presunta del corpo di spedizione nel nord-ovest. L'altra parte sostanzialmente composta dal bottino catturato alle colonne del generale Salan durante la marcia «ripulimento» di queste ultime.

Si Man Ri vuole un'avanzata sulle Yalu

TOKIO, 2. - Il presidente fantoccio sud-coreano Si Man Ri, in un radiomessaggio di Capodanno ha affermato che «stanno maturando le condizioni per una avanzata, fino al fiume Yalu, alla frontiera con la Mançuria, allo scopo di salvare 7 milioni di fratelli del nord che debbono

Tregua

Annuncia una agenzia di stampa che al Ministero del Lavoro sono state sospese tutte le vertenze e il Ministero del Lavoro ha presidiato ad un pranzo al quale erano state invitate numerose famiglie di disoccupati.

Dice un proverbio che quello che si fa il primo dell'anno, si ripete per tutto l'anno. Vogliamo proprio vedere come si mette il Ministero del Lavoro con due milioni di disoccupati e rispettive famiglie.

Letta agli sprechi

Nella notte di Capodanno la calma ha regnato su tutto il fronte coreano. Solo a mezzanotte precipitò, per celebrare la «ricorrenza» della battaglia delle forze dell'ONU hanno sparato alcune mine d'artiglieria.

Il dito nell'occhio

na; ma per non sprecare le munizioni erano stati stabiliti speciali obiettivi da colpire nelle linee nemiche». Dal Focolo.

«Una sera diadista che chiedo lo non sia passato sotto le mie finestre la notte di Capodanno. Mi piange il cuore al pensiero che così, una bottiglietta di vetro che ho gettato già in strada completamente spreco».

Il fessio del giorno

Ovviamente sta per giungere il momento nel quale vi deve essere una specie di controllo delle nascite. Ciò significa bambini nati soltanto durante la notte. Le nascite durante il giorno sono state autorizzate da un Parlamento socialista. Da dichiarazioni del generale Salan, gli ufficiali dei servizi informazioni, ne attestano il più lontano rispetto.

ARMANDO

La fine di novembre, il

La fine di novembre, il

La fine di novembre, il

RETROSCENA DI UNA TRUFFA ELETTORALE

De Gasperi e la legge Acerbo

Gramsci ha giudicato lo sviluppo impetuoso del Partito popolare nel primo dopoguerra come l'irrompere delle masse contadine, dei loro bisogni e delle loro aspirazioni, sulla scena politica italiana...

Ma forse non c'è nulla che valga meglio a dimostrare questa funzione obiettiva del Partito popolare negli anni 1919-22, al di là di tutti i suoi programmi politici di rinascimento e di eversione della società italiana...

Non sarebbe esatto affermare che la funzione di freno dei popolari si esaurisca con l'ottobre '22: alla funzione di freno del movimento popolare, assalta dal movimento fascista, è vero, la reazione antipopolare scaturita dal fascismo...

La legge Acerbo rappresentava l'epidioso saliente del momento più delicato e decisivo di questo trapasso. Le elezioni politiche del 1919 e del 1921 avevano bocciato il fascismo; il fascismo aveva guadagnato il potere a prezzo di complicità e di alleanze...

La rouda di notte DE PIRRO NON C'ENTRA

De Piro non c'entra, afferma perentoriamente il Momento. Dove mai non entra De Piro, l'Onnipotente, lungimirante Sturzo, il segretario del Partito popolare, dice il Momento...



Franca Maresca, una delle giovani attrici della scena italiana. Dopo aver ottenuto un caloroso successo impersonando la figura di Kattrin...

I PROBLEMI DELLO SPETTACOLO AL CONGRESSO DI BOLOGNA

Aprire le sale dei teatri a un pubblico il più vasto possibile

Le ragioni della mancanza in Italia di un teatro nazionale - Limiti e valore di De Filippo - L'insegnamento del nuovo cinema - Gli spettatori possono imporre il repertorio

Nei prossimi giorni avrà luogo a Bologna il II Congresso della cultura popolare. Tra le molte commissioni di lavoro una è destinata allo studio della situazione del teatro e degli spettacoli popolari...

UNA DICHIARAZIONE DEL PROF. SMITH SUL "COELACANTO"

Animali creduti estinti vivono ancora in qualche luogo?

Le conseguenze scientifiche della scoperta - Una specie che ha centinaia di milioni di anni - Conferma alle deduzioni dei paleontologi - Speranza che diviene certezza



La prima documentazione fotografica giunta in Europa sulla cultura del "coelacanto" nelle acque africane. In prima fila, seduto, il prof. J. B. L. Smith...

I nostri lettori sono stati informati in questi giorni sulla scoperta, nelle acque dell'Africa meridionale, di un esemplare di pesce preistorico...

Le prime a Roma

Gli eroi della domenica. Gli eroi della domenica non sono i giornalisti che preparano il giornale del lunedì...

UNO TRA I PIU' FEROCI CRIMINALI DEGLI ULTIMI ANNI

Il "mostro di Busto", dinanzi alla giustizia

Fece morire di fame una giovanissima domestica - Il complice dell'assassino - Protettori nell'ombra

Da Pont, il 30 agosto 1951 arrivò una lettera della figlia romana. «Il 6 settembre sarà a casa, Silvia».

Tre ordini

Fra tutte le specie, quelle dei più primitivi coccinelli hanno subito forse le rinnovate trasformazioni. In questa classe si sono sviluppati tre ordini: i dipnoi, i rhipidisti e i coccinelli...

Dabbio chiarito

Benché le ricerche condotte sui fossili abbiano raggiunto un alto livello, restano sempre, per lo meno nella mente dell'uomo comune, un dubbio se potesse essere accettata la ricostruzione di esseri preistorici...

ULTIME L'Unità NOTIZIE

VIOLENTA RIPRESA DEL MALTEMPO CON L'INIZIO DELL'ANNO NUOVO

Allagati dalla piena del Tevere oltre quattromila ettari in Umbria

Le campagne di Orte devastate dall'alluvione - Una motonave carica di passeggeri non è ancora rientrata a Chioggia - Iniziato il recupero a Livorno dei tronconi della "Reefer"

Da oltre 36 ore piove in Umbria e la situazione delle campagne nelle terre di pianura e vicino ai corsi d'acqua si va facendo sempre più drammatica. Nella zona posta tra i comuni di Todi e Deruta le acque del Tevere hanno invaso quasi quattromila ettari di terreno. In alcuni punti si registra un metro e mezzo di altezza delle acque limacciose che nei loro scorrere, sebbene lento, hanno arrecato gravi danni all'agricoltura. Se la pioggia non cesserà la situazione diverrà insostenibile. Centinaia di ettari sono stati inondata nella zona di Capodanno. Le acque ingrossano continuamente e gli abitanti stazionano preoccupati, dopo aver portato in salvo le loro masserizie, si burlano di questi inondati di specchi d'acqua che vanno dalla conca ad ovest di Terni sino a Narni Scalo, a Sifone, a San Liberato, a Guadagnolo. In Toscana, un gruppo di persone ha invaso alcune decine di ettari di terreno nel medio casentino, tra Poppi e Bibbiena, si è ritirato nel suo paese normale, in seguito al miglioramento generale delle condizioni del tempo.

Nei pressi di Gazzano di Villamozzo, nell'Appennino reggiano, continua intanto a scendere la valle. Già tre ettari di terreno fertile sono stati scivolati dalla frana che ora minaccia una casa e un fienile. Nel pomeriggio di ieri, le ultime piogge nel pomeriggio di ieri, le acque del Sivo hanno invaso verso la foce terreni fienali sui quali si trovano tre case coloniche. Nel pomeriggio di ieri, l'abitato di Capranica, sono crollate le strutture interne di una casa occupata da una famiglia di contadini del luogo. Intanto tutte le case della zona ove il crollo si è verificato (sei in tutto) presentano anche esse profonde lesioni. Dal crollo di Sifone, si è formata richiesta del comandante dei Vigili del Fuoco di un ufficiale dei carabinieri.

ne ha ordinato lo sgombero allungando gli abitanti nelle scuole. Nel pomeriggio di ieri, il maltempo ha continuato ad imperversare sul cosentino. Una frana verificata in una galleria tra Bianchi e Soveria Mannelli, ha interrotto la linea Cosenza-Catanzaro. La causa del maltempo è un braccio di tuffo e scuro dalle montagne facendo strage di ovini nelle campagne di Paola.

La prefettura di Modena ha intanto disposto finalmente un primo soccorso in danaro ai sinistrati di Caselle. L'amministrazione provinciale aveva stanziato un primo contributo di 300.000 lire rimesso al Sindaco di Fanano, con l'incarico di distribuirle ai meno abbienti.

La valle di Caselle si è abbassata di 30 cm.

MODENA. 2. — La situazione nel paesino di Caselle è peggiorata per l'elevarsi della temperatura; una stata slla ai margini dell'abitato, è crollata e parzialmente crollata è pure la casa di proprietà Carlo Benassi, sita nel paese.

RISPONDEDO ALLA LETTERA DELLA C.G.I.L. SUL CONGLOBAMENTO

Anche l'U.I.L. è favorevole ad un'azione comune per i salari

Accolta la proposta di un incontro fra le Confederazioni per sollecitare le trattative con la Confindustria sul miglioramento del sistema retributivo

La proposta della C.G.I.L. per un incontro fra le tre Confederazioni dei lavoratori per esaminare lo stato delle trattative sul conglobamento delle voci dei salari e degli stipendi e sul miglioramento del sistema retributivo e per concordare un eventuale patto di unità sindacale, è stata accolta dalla U.I.L. nella Commissione tecnica. La U.I.L. ha ricevuto ieri una prima risposta favorevole da parte dell'U.I.L.

tabacchine sono scese stamane in sciopero per protestare contro il mancato pagamento del premio di fine campagna. Per lo stesso motivo le tabacchine hanno scioperato a Muro Leccese. Questa situazione si sta verificando, del resto, in quasi tutti i comuni del Leccese.

Verso l'accordo tra Italia e S. Marino

Sono in corso a Roma trattative tra i governi Italiano e Sanmarinese per la definizione di alcune questioni in sospeso. Le trattative sono condotte dal Sottosegretario agli Esteri, on. Dominico, e dal segretario del Pci, on. Giacomini. Questa notizia, diramata dall'agenzia ANSA, non ha ancora conferme dirette dalla Repubblica di San Marino.

IN UN MESSAGGIO DI CAPODANNO AI LAVORATORI INGLESI

Appello di Pollitt ai bevanisti per un'azione unita delle sinistre

I punti per un accordo fra il P. C. inglese e la sinistra laburista — Abbandonare l'anticomunismo

LONDRA. 2. — In un messaggio per il nuovo anno, il Segretario Generale del P. C. britannico, Harry Pollitt, si è rivolto ai membri del Labour Party e della Trade Union di chiedendo che i comunisti d'annuncino il loro appoggio ad ogni settore della sinistra laburista che «desideri un mutamento nella politica e nella direzione del partito e che da allontanare la pressione degli Stati Uniti sull'Inghilterra e contribuire a migliorare il tenore di vita delle masse lavoratrici».

Labour Party e delle Trade Unions ad esercitare, attraverso le organizzazioni del partito, tutto il loro peso sui dirigenti perché tengano fede agli impegni di Morecambe e sviluppino la politica di cui questi si sono impegnati. La premessa, la posizione della base obbligherà la destra socialdemocratica a scoprire il proprio ego e spingerà Bevan a riprendere, nei confronti dell'ala di Attlee, la sua funzione di critica e di denuncia. Ad una sinistra bevanista che svolga un'azione coerente con l'aspirazione di un'alternanza agli Stati Uniti, contro la politica di riarmo, il

UNA PROPOSTA DEL COMITATO CITTADINO

Sospendere fino alle elezioni i 700 licenziamenti alla Terni

Oggi scioperano i lavoratori del secondo turno, ieri hanno scioperato gli impiegati

TERNI. 2. — Con immutato slancio e unite d'intenti Terni continua a condurre la lotta contro i licenziamenti e la smobilitazione delle Acciaierie. Oggi hanno scioperato i lavoratori del secondo turno, ieri hanno scioperato gli impiegati. La lotta continua a condurre la lotta contro i licenziamenti e la smobilitazione delle Acciaierie.

La sua più grande fonte di vita, la lotta intrapresa con tanta fermezza. Come giustamente scrive stamane il sindaco di Terni, i lavoratori non hanno perplesità: quelli messi nelle liste di licenziamento continuano a recarsi allo stabilimento e diligentemente; gli altri solidarizzano con i colpiti e insieme vigilano contro eventuali colpi mancanti. Fuori dello stabilimento, in città, il fervore della popolazione in tutti i suoi strati sorregge con forza i lavoratori e amministrativi, risultato prosociale totale, è stato preceduto da altri scioperi di due ore effettuati martedì e mercoledì.

MENTRE SI ACCRESCE IL MARASMA NELLE FILE ATLANTICHE

Il P.C. francese indica la via per uscire dalla crisi

L'«Humanité» pubblica il programma di governo del P.C.F. Mayer è stato costretto a rinviare la sua risposta ad Auriol

PARIGI. 2. — Scarsamente interessato dalla mostra dei possibili presidenti del Consiglio che si affacciano per qualche giorno alla ribalta lasciando sporgere dalle tasche un programma simile a quello del predecessore, per poi ritirarsi dalla corsa perché la loro manovra ha fatto fiasco come la precedente, il cittadino francese si interroga o interroga il suo paese, anziché quanto porterà a lui, uomo della strada ed elettore, questa ennesima crisi di governo.

Indocina vorrebbe che le dicessero se dovrà tremare ancora per la vita di suo figlio; l'operaio discute con i suoi compagni le voci di prossimi licenziamenti della sua officina; il commerciante cerca tra le righe del suo giornale le frasi da cui potrebbe dipendere l'avvenire di una bottega; il contadino meno fiorenti, nessuno è soddisfatto. Più o meno convinti delle loro possibilità di agire, tutti aspettano un cambiamento, anzi, quando non sanno se in che cosa dovrebbe consistere.

I comunisti della regione parigina si sono impegnati a dare la massima diffusione a questo programma di governo, attraverso una speciale campagna di agitazione politica che permetta di far conoscere a tutto il popolo le giuste soluzioni proposte dal loro partito in opposizione ai programmi autoritari e reazionari presentati da René Mayer, o dagli altri candidati alla successione di Pinay.

Oltre 49 le vittime dell'esplosione nel Cile

Il Presidente della Repubblica sul luogo del sinistro — Decretati tre giorni di lutto nazionale

SANTIAGO. 2. — Il numero delle vittime della paurosa esplosione di ieri a Valparaiso è salito oggi a 49, ma si teme che altre 70 persone siano tuttora sepolte sotto le macerie. Il numero delle vittime è calcolato in 480, fra le quali 70 in gravissime condizioni. Dei quarantatré cadaveri finora estratti dalle macerie soltanto trentacinque sono stati identificati; gli altri sono così orribilmente mutilati che non è possibile alcuna identificazione. Si teme che il numero esatto delle vittime non potrà mai essere accertato con precisione, dato che alcune salme sono andate presumibilmente del tutto distrutte nell'esplosione.

corsi ai familiari delle vittime verrà presentato dal Governatore un progetto di legge al Parlamento. E' stata decisa una inchiesta ufficiale per determinare le cause dell'esplosione. Il comandante del deposito di munizioni ed il capo ingegnere della provincia di Valparaiso, Localle, sono stati fermati dalla polizia. Da San José di Costa Rica si ha notizia intanto di un altro grave disastro. Un violento terremoto ha provocato la morte di numerose persone nella parte sud-orientale della zona di Santiago. Le notizie in proposito sono ancora scarse e confuse.

Un portafoglio francese assalito da un'aquila

DIGNE. 2. — Un portafoglio in servizio in un villaggio delle Alpi francesi è stato assalito da un'aquila. Dopo un qualche tempo l'aquila ha afferrato alcuni contadini accorsi sul luogo sono riusciti ad uccidere il rapace.

Taff eletto presidente del gruppo repubblicano

WASHINGTON. 2. — Nel corso di una riunione tenuta stamane il gruppo repubblicano del Senato ha scelto con voto unanime a suo leader Robert Taft (R. New Hampshire). William Knowland (California) ed Eugene Millikin (Colorado) rispettivamente, alle cariche di Presidente pro-tempore, Presidente del comitato politico e Presidente del comitato repubblicano della conferenza repubblicana.

Eisenhower non prenderà alcun impegno con Churchill

WASHINGTON. 2. — Il senatore Bridges ha dichiarato oggi che il presidente neoeletto, Eisenhower, ha assicurato quattro senatori repubblicani che egli non assumerà alcun impegno nel colloquio che avrà prossimamente con il ministro britannico Churchill. Due altri senatori repubblicani che hanno partecipato alla riunione con Eisenhower, martedì scorso a New York, il senatore Young ed il senatore Saltonstall hanno a loro volta dichiarato che il generale ha garantito loro che i suoi colloqui con Churchill saranno spauramente di cortesia.

Undici figli in 6 anni ad una madre canadese

La donna, che ha 28 anni, ha dato felicemente alla luce la sua 5ª coppia di gemelli

MONTREAL. 2. — Undici figli in sei anni costituiscono il record stabilito da una madre canadese. La donna, che ha 28 anni, ha dato oggi alla luce la sua quinta coppia di gemelli. Uno solo di essi è nato con un piede mancante, il che è un caso eccezionale.

La FIAT ha assorbito la CMA di Pisa

PISA. 2 (G.F.). — Siamo informati che in data primo gennaio tutte le maestranze dipendenti dallo stabilimento metalmeccanico CMA di Marina di Pisa hanno ricevuto una lettera ufficiale di licenziamento e contemporaneamente di riassunzione alla dipendenza della Società Anonima FIAT di Torino. Pertanto, dal primo dell'anno, la vecchia CMA ha cessato ufficialmente di essere una società a sé stante e si è fusa con la FIAT.

Sollecitato l'adeguamento del prezzo della canapa

Il Comitato nazionale per la difesa della canapa, in considerazione dell'aumento negativo del prezzo di cessione della canapa da parte dei produttori agricoli agli industriali canapieri per la campagna 1952, a causa della intrasparenza di questi ultimi, ha chiesto al governo la immediata convocazione delle parti interessate, tenendo presente che centinaia di migliaia di piccoli e medi produttori, nella massima parte del Convegno di Caserta, hanno riconosciuto di

Le richieste dei ferrovieri

Nella tabella pubblicata ieri in merito alla vertenza ferroviaria, la prima colonna si riferisce, come risultava dal titolo, agli stipendi richiesti dai sindacati ferroviari italiani. Gli stipendi richiesti dai sindacati sono: per il personale di servizio, 15 per cento in più; per il personale di condotta, 10 per cento in più; per il personale di manutenzione, 10 per cento in più.

Scioperi di tabacchine in tre comuni del Leccese

LECCO. 2. — Duecento tabacchine di Salice Scelentino sono scese in sciopero oggi in segno di protesta per il mancato ingaggio. Alle lavoratrici che già da giorni passati erano in agitazione, è stato risposto, con parole di repressione culminanti nel monito di non scioperare e nel fermo dei compagni Mario Montinari e Giuseppe Briganti.

MENTRE LAVORAVA SU UN PIROSCAFO A VENEZIA

Un portuale rimane soffocato in una stiva carica di grano

VENEZIA. 2. — Una tragica fine ha ieri fatto lo studente 25enne Luigi Boiolo abitante alla Giudecca. Il Boiolo si era fatto ingaggiare qual lavoratore portuale, allo scopo di realizzare qualche guadagno, a bordo del piroscampo panamense «Frikos» carico di grano, ancorato al silos marittimo. Verso la mezzanotte, egli si trovava in un corridoio del piroscampo stesso ed era intento a recuperare dei residui di grano, allorché, sporcando ad un tratto il suo viso una profonda stiva, perdeva l'equilibrio, forse perché colto da un improvviso male, e vi precipitava pesantemente dentro, affondando nel grosso cumulo di cereale. Alle grida disperate del Boiolo, solo più tardi accorrevano alcuni scaricatori che lo estravevano dopo un laborioso aggranciacamento durato una quarantina di minuti e lo trasportavano al vicino posto di medicazione della Croce Rossa, ove però il

Amo di successi per i lavoratori cinesi

PECHINO. 2. — Grandi successi sono stati conseguiti dai lavoratori della Repubblica popolare cinese nel 1952. In ogni parte della Cina giungono notizie di completamenti in anticipo dei piani di produzione. Il Kiangsi ha informato che i suoi operai hanno completato i loro programmi annuali alla fine di novembre ed hanno migliorato la qualità della produzione. Durante l'anno passato le ferrovie cinesi hanno trasportato il 15,7 per cento in più rispetto al 1951. Il piano annuale per il

trasporto delle merci è stato ultimato con 7 giorni di anticipo. La maggior parte degli stabilimenti tessili e delle organizzazioni commerciali hanno superato le loro quote annuali. Grandi successi sono stati conseguiti nella estrazione della Cina nord-orientale. Gli operai di più di 90 fabbriche e miniere della Cina nord-orientale hanno completato i loro programmi annuali alla fine di novembre. In ogni parte della Cina giungono notizie di completamenti in anticipo dei piani di produzione. Il Kiangsi ha informato che i suoi operai hanno completato i loro programmi annuali alla fine di novembre ed hanno migliorato la qualità della produzione. Durante l'anno passato le ferrovie cinesi hanno trasportato il 15,7 per cento in più rispetto al 1951. Il piano annuale per il

Non erano disposti ad accettare una eventuale riconferma del prezzo fissato nella campagna precedente dato l'aumento dei costi di produzione. La FIAT ha assorbito la CMA di Pisa. Sono informati che in data primo gennaio tutte le maestranze dipendenti dallo stabilimento metalmeccanico CMA di Marina di Pisa hanno ricevuto una lettera ufficiale di licenziamento e contemporaneamente di riassunzione alla dipendenza della Società Anonima FIAT di Torino. Pertanto, dal primo dell'anno, la vecchia CMA ha cessato ufficialmente di essere una società a sé stante e si è fusa con la FIAT.



Harry Pollitt

P. C. come è implicito nelle parole di Pollitt citate in principio, è pronto a dare il suo appoggio nel Paese. Ma il messaggio di Pollitt ammonisce che i dirigenti laburisti di

Intervista alla "Pravda", dell'onorevole G. Nitti

I successi del movimento della pace e le prospettive di lotta per il 1953 - I progetti del parlamento liberale

MOSCA. 2. — La Pravda, in occasione del Capodanno, ha pubblicato un'intervista con l'onorevole Giuseppe Nitti, ministro della Difesa. Nitti ha parlato del movimento della pace e delle prospettive di lotta per il 1953.

Il sviluppo della produzione industriale ed agricola, della scienza, della cultura, della letteratura e delle arti. La TASS ha intervistato diversi funzionari dirigenti delle organizzazioni sindacali, alcuni scienziati ed innovatori della produzione, chiedendo le loro impressioni sui risultati ottenuti nel 1952.

«Io auguro la pace a tutti gli uomini di buona volontà», ha detto Nitti. «L'unità di diverse correnti politiche e di diverse fedi religiose e nazionali si sono unite per difendere l'ideale comune. Se noi riusciremo ad evitare la grande tragedia nel 1953, il numero degli uccisi per l'umanità, questo significherebbe che le forze della pace sono divenute sufficientemente potenti per influire sui governi e sui parlamenti; però bisogna lottare con profonda fede, senza esitazioni e senza posa».

Jan Peiva, eminente esperto in agroecologia e presidente dell'Accademia lettone delle scienze, ha citato una serie di dati illustranti l'ulteriore progresso dell'agricoltura in Lettonia. Le condizioni del tempo sono state quest'anno sfavorevoli, quasi come quelle del 1938 — egli ha dichiarato. — Ma i risultati ottenuti allora ed oggi sono assolutamente senza confronti. Nel 1928, sotto il regime borghese, 15 mila ettari di terreno erano stati coltivati in seguito al cattivo raccolto. Quest'anno, i coltivi della repubblica lungi dall'ottenere raccolti inferiori, al contrario hanno ottenuto abbondanti messi. In media, sono stati raccolti da 2 a 3 quintali di grano in più per ettaro e da zucchero in più, in confronto al 1951.

La produzione in Lettonia quadruplicata rispetto al '40

RIGA. 2. — Il 1952 è stato un anno di progresso economico e culturale nella Lettonia sovietica. La Repubblica ha conseguito grandi successi nel

PIETRO INGRAO - direttore
Pietro Clementi - vice direttore
Stabilimento Tip. U.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 148